

COMUNICATO STAMPA

L'AQUILA, "ROTTAMAZIONE" ANCHE PER LE CARTELLE SOSPENSE DOPO IL SISMA 2009

LA DOMANDA ENTRO IL 15 MAGGIO

Il decreto legge n. 148/2017, convertito con modificazioni dalla Legge n. 172/2017, prevede la possibilità di aderire alla definizione agevolata anche per le cartelle di pagamento sospese in seguito al tragico terremoto dell'Aquila del 2009. La domanda - si legge nella nota di Agenzia delle entrate-Riscossione - va presentata entro il prossimo 15 maggio, termine ultimo per aderire alla cosiddetta rottamazione dei debiti affidati alla riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 settembre 2017. Il provvedimento consente ai contribuenti di pagare l'importo residuo delle somme dovute senza corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora. Per le multe stradali, invece, non si pagheranno gli interessi di mora e le maggiorazioni previste dalla legge.

Per le cartelle di pagamento sospese in conseguenza degli eventi sismici che hanno colpito nell'anno 2009 la regione Abruzzo, la richiesta di definizione agevolata non fa venir meno l'eventuale possibilità, per coloro che ne avessero diritto, di usufruire delle agevolazioni previste dall'art. 33, comma 28, della legge n. 183/2011.

Tutti i contribuenti che hanno carichi sospesi per le ragioni sopra indicate, potranno quindi, nei prossimi giorni, presentare la domanda di definizione del debito all'Agente della riscossione.

COME PRESENTARE LA DOMANDA. Per aderire bisogna presentare, entro il prossimo 15 maggio, l'apposito modulo DA 2000/17 attraverso una delle seguenti modalità:

1) chi è titolare di una casella di posta elettronica certificata (pec), può inviare il modulo DA 2000/17 utilizzando la sua pec. Gli indirizzi dedicati a cui inviare la domanda di adesione sono riportati sul modulo DA 2000/17 e anche sul portale di Agenzia delle entrate-Riscossione;

2) la domanda di adesione può essere presentata anche direttamente online con “Fai D.A. te”, il servizio presente in area pubblica e area riservata che si trova sul portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it;

3) è possibile anche delegare un professionista di fiducia a trasmettere la dichiarazione di adesione alla definizione agevolata. Gli intermediari abilitati e i loro incaricati possono utilizzare il servizio EquiPro presente sul portale;

4) il contribuente, infine, può scegliere di consegnare il modulo compilato e firmato, presso gli sportelli di Agenzia delle entrate-Riscossione.

Per maggiori informazioni sulla definizione agevolata è possibile consultare la pagina dedicata sul portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it, dove sono presenti anche le risposte alle domande più frequenti (faq) e la guida alla compilazione del modulo di domanda di adesione.

Roma, 27 aprile 2018

Relazioni con i Media

@AE_Riscossione